

Pompiano, consumo di suolo in Pianura: non abbassare la guardia

di Redazione - 03 Dicembre 2024 - 10:52



Pompiano. Il suolo contiene oltre il 25 % della biodiversità totale del pianeta ed è alla base delle catene alimentari che sfamano l'umanità e la biodiversità di superficie. Basterebbe solo questo dato per spiegare in sintesi, l'importanza del lavoro svolto da **Fondazione Cogeme ets e Università degli Studi di Brescia che hanno presentato, a Pompiano,** Comune entrato recentemente nelle analisi territoriali, **il report di chiusura del triennio di "Pianura Sostenibile",** progetto attivo dal 2008 e che monitora l'andamento di alcuni indicatori ambientali con l'obiettivo di fornire alle Amministrazioni Comunali dati scientifici e strumenti per pianificare al meglio le proprie politiche di intervento. Grazie al prezioso data base costruito in questi ultimi sedici anni di attività, è stato possibile analizzare e comparare alcuni indicatori che hanno riguardato **l'intervallo temporale 2016-2022 riferito, proprio, alle dinamiche di consumo di suolo.**

«Cogeme svolge da sempre un ruolo importante per i comuni soci e per questo negli anni ha radicato una presenza costante, che va oltre i servizi tipici delle utilities - sottolinea **Giacomo Fogliata Presidente di Cogeme Spa** - "In questo senso la nostra Fondazione è al fianco delle Amministrazioni Comunali dando loro supporto e dati affinché possano valutare con maggiore consapevolezza le proprie scelte amministrative, in un'ottica sovra

territoriale».

In questo percorso, sin dal suo avvio, è protagonista l'Università degli Studi di Brescia, nello specifico del Dipartimento di Ingegneria Civile Ambiente Territorio Architettura e di Matematica (DICATAM) con la responsabile scientifica Prof.ssa Anna Richiedei - Associata di Tecnica e pianificazione urbanistica, la collaborazione del Prof. Maurizio Tira - Ordinario di tecnica e pianificazione urbanistica ed ex Magnifico Rettore (in carica dal 1° novembre 2016 al 31 ottobre 2022) e il supporto della Prof.ssa Michèle Pezzagno direttrice del CRA2030 Centro di Ricerca e documentazione di Ateneo per l'Agenda 2030.

Elvio Bertoletti, consigliere delegato, insieme a Carlo Piantoni, referente operativo per Fondazione Cogeme ets descrivono in sintesi in cosa consiste Pianura Sostenibile: **l'obiettivo è quello di creare una "rete di comuni" sostenibili sulla scorta di quanto avvenuto in Franciacorta con il Piano Territoriale Regionale d'Area (PTRA)**. Dal 2016, con il progetto, si è sviluppata una visione più omogenea del territorio, rafforzando anche i temi del benessere e dell'economia circolare in relazione all'attuale programmazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGS). Attraverso una programmazione triennale, Fondazione Cogeme ets lavora in stretta sinergia con le Istituzioni locali e non, ispirandosi all'Agenda 2030 calata nella concretezza della dimensione locale.

Azzano Mella, Barbariga, Berlingo, Borgo San Giacomo, Brandico, Castel Mella, Castrezzato, Chiari, Comezzano-Cizzago, Corzano, Dello, Lograto, Longhena, Maclodio, Orzinuovi, Orzivecchi, Pompiano, Quinzano d'Oglio, Roccafranca, Roncadelle, Rudiano, San Paolo, Torbole Casaglia, Trenzano, Urago d'Oglio, Villachiera sono tutti i comuni del bacino preso in considerazione in questa tornata triennale appena conclusa. Avendo come riferimento i dati del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, **l'ultimo report ha analizzato l'intervallo temporale 2016-2022 in cui il consumo di suolo ha registrato un aumento di 137 ettari, raggiungendo una copertura artificiale pari al 16% dell'intero territorio** (tuttavia alcuni comuni aderenti sono cambiati ed il periodo è parzialmente sovrapponibile al precedente). In questo periodo la popolazione è aumentata di 707 abitanti che rappresentano però un incremento infinitesimo (0,5%). La velocità del consumo di suolo risulta invece è aumentata a 22,8 ettari/anno nonostante la pandemia. La superficie di suolo consumato pro capite dell'intero territorio di Pianura Sostenibile per l'anno 2022 è pari a 463 mq/ab e risulta essere superiore alla media provinciale ed inoltre ha visto un aumento dell'1,74% nel periodo 2016-2022.

«I dati riassunti mostrano in maniera evidente quanto sia importante la pianificazione urbana ed extraurbana e dunque, quanto sia utile monitorare e sensibilizzare rispetto a queste dinamiche - conferma nel suo intervento la prof.ssa Anna Richiedei -.L'Ente Locale risulta essere quello, tra i vari livelli istituzionali, più adatto a conoscere e quindi rispondere ai bisogni della collettività, pur considerando lo svantaggio nel realizzare o finanziare soluzioni realmente incisive, spesso, infatti, strategia e programmazione di soluzioni non rispettano i confini amministrativi. Una visione d'area vasta, come quella che il progetto Pianura Sostenibile garantisce, può aiutare a realizzare coalizioni grazie alle quali la massa critica risulti essere più efficace».



Come noto, le questioni ecologiche sono sempre più urgenti e incidono sulla vivibilità delle città - dalle metropoli ai piccoli paesi - sulla qualità ambientale e paesaggistica dei territori, influenzando l'assetto idrogeologico, la produzione agroalimentare e i cambiamenti climatici" Sottolinea Michele Pezzagno, Direttrice del CRA2030, coadiuvata dalla dott.ssa Marialaura Giuliani, dottoranda che ha affrontato le complessità di valutazione dei servizi ecosistemici su scala locale. Una complessità che rende necessario ridefinire le priorità, non solo a livello nazionale, ma anche nelle politiche urbanistiche locali. Per questo, in particolare nelle aree agricole, sarà obbligatorio misurare diversi indicatori di biodiversità tra cui lo stock di carbonio organico nei terreni oppure ancora la percentuale di superficie agricola con elementi caratteristici del paesaggio a elevata diversità.

Come riportato nel Report SNPA, ricorda per l'occasione la Pezzagno «la Commissione Europea alla fine 2021 ha approvato la nuova Strategia europea per il suolo ribadendo come la salute del suolo sia essenziale per conseguire gli obiettivi in materia di clima e di biodiversità del Green Deal europeo. Suoli sani sono infatti essenziali per raggiungere la neutralità climatica, per un'economia pulita e circolare, per fermare la desertificazione e il degrado del territorio, per invertire il processo di perdita di biodiversità, per garantire cibo sano e per salvaguardare la salute umana». La Strategia definisce una visione generale e obiettivi per garantire terreni sani entro il 2050, con azioni concrete entro il 2030.

«Proprio partendo da queste premesse e contesto, risulta ancora più significativo il Monitoraggio di consumo del suolo, edizione 2024, che fornisce un quadro aggiornato atto a valutare le caratteristiche e le tendenze dei processi di trasformazione di questi comuni» chiosa il Prof. Maurizio Tira già Rettore dell'Università degli Studi di Brescia, da sempre legato a Fondazione Cogeme nei progetti urbanistico territoriali.

Mantenendo la formula del “laboratorio”, il nuovo programma triennale “Pianura Sostenibile 2025-2027. Laboratorio per il monitoraggio della sostenibilità territoriale” avrà come focus principale la “misura del benessere” cercando di monitorare le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: ambiente, economia, società e consolidando quanto iniziato sugli Obiettivi di Agenda 2030. Di seguito alcuni obiettivi e rispettive aree di intervento:

- ➔ monitoraggio socio-ambientale con restituzione report sullo stato dell’ambiente;
- ➔ aggiornamento degli indicatori comunali e dei progetti in corso attraverso il sito di riferimento;
- ➔ report comunali con lo stato dell’ambiente in relazione al monitoraggio di consumo del suolo e servizi ecosistemici (uno nel triennio)
- ➔ report comunali dedicati alla declinazione su scala locale degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (uno nel triennio);
- ➔ attività e convegni/eventi pubblici rivolti alla sensibilizzazione della comunità sui temi di riferimento del progetto;
- ➔ attività pilota specifiche nei comuni quali per esempio “Catalogo del mondo verde” e gli “Orti didattici” e/o approfondimenti su tematiche di interesse per il territorio: agricoltura; alimentazione; mobilità sostenibile; promozione turistica; transizione energetica; gestione delle acque, qualità dell’aria; rigenerazione urbana, organizzate con il supporto degli Enti e realtà preposte.
- ➔ attività didattiche per le scuole primarie, secondarie di primo grado e superiori rivolte ai temi della sostenibilità quali ad esempio: “Scuola in bolletta”; “Serra didattica”; “A scuola di economia circolare”;
- ➔ convegni e proposte culturali rivolte alla comunità inserite anche nella più ampia programmazione del Festival Carta della Terra promosso da Fondazione Cogeme ets.;
- ➔ incontri riservati alle amministrazioni locali (almeno uno all’anno) e tavoli di lavoro con tutti i comuni aderenti coinvolgendo gli Enti istituzionali preposti in funzione dei temi affrontati.
- ➔ informative in merito ai bandi di finanziamento per attività sui temi dell’economia circolare e sviluppo sostenibile, riuso e prevenzione dei rifiuti, energia ed efficienza, ambiente (suolo, aria, acqua).

Per il triennio 2025-2027 di “Pianura Sostenibile” è prevista la realizzazione di un nuovo elaborato in grado di dare una visione d’area vasta circa l’impatto ambientale ed economico derivante dalle attività antropiche. In questo senso, ci si riferirà alle sole attività economiche sottoposte ai procedimenti autorizzativi in termini di tutela dell’ambiente, ossia tutte quelle in possesso delle autorizzazioni ambientali (uniche e/o integrate).

Anche per il triennio 2025-27 vengono confermati due progetti di collaborazione: LOESS (Literacy boost through an Operational Educational Ecosystem of Societal actors on Soil Health) nell’ambito di una progettazione europea “horizon Europe” e il Catalogo del Mondo Verde, svolto in collaborazione con l’Istituto “Dandolo” di Bargnano.

□LOESS, acronimo di “Literacy boost through an Operational Educational Ecosystem of

Societal actors on Soil Health” è un progetto nell’ambito “Horizon Europe” dell’Unione Europea, che mira ad aumentare la consapevolezza e la comprensione dell’importanza del suolo e delle sue funzioni tra gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, gli studenti universitari, gli studenti in formazione professionale e il grande pubblico in tutta Europa. Lanciato nel mese di Giugno 2023, il progetto fa parte della missione “A Soil Deal for Europe” dell’Unione Europea ed è attuato da un consorzio di venti organizzazioni partner in quindici Paesi Europei. Fondazione Cogeme è parte attiva della “Comunità di pratica” avviata in questi mesi.

□Catalogo del Mondo Verde: l’analisi delle specie arboree di un territorio è fondamentale per conoscere il luogo dove si vive. Gli alberi influenzano il microclima migliorando qualità e tenore di umidità dell’aria, regolano la temperatura attraverso l’ombreggiamento, la traspirazione e l’abbattimento delle correnti d’aria, svolgono un’azione di “filtro” verso le particelle inquinanti e di schermo contro il rumore, contribuiscono all’equilibrio idrogeologico ed ecologico, ospitano la fauna selvatica, abbelliscono le zone naturali e quelle urbanizzate. Per questi e altri motivi, da alcuni anni Fondazione Cogeme elabora un catalogo ad hoc, grazie alla consulenza dell’Istituto agrario “Dandolo”. Attraverso il lavoro di censimento degli studenti e delle studentesse, è possibile infatti ricostruire il patrimonio verde delle comunità. Diversi i Comuni sino ad oggi coinvolti tra cui Roncadelle, Brandico, Dello, Maclodio, Corzano e in ultimo Quinzano d’Oglio.